



Decreto n° 06 / Pres.

Trieste, 20 gennaio 2014

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 18/2005, ART. 5, L.R. 7/2005, ART. 4, COMMA 2. INTEGRAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL LAVORO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI MOLESTIE MORALI E PSICOFISICHE SUL LAVORO.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 20/01/2014

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 15/01/2014

DANIELE BERTUZZI

in data 20/01/2014

Visto l'articolo 5 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), il quale, al fine di assicurare il concorso delle parti sociali nella determinazione delle politiche del lavoro e nella definizione delle relative scelte programmatiche e di indirizzo, prevede l'istituzione della Commissione regionale per il lavoro e ne disciplina la composizione;

Visto altresì, l'articolo 4, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2005, n. 7 (Interventi regionali per l'informazione, la prevenzione e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori dalle molestie morali e psico-fisiche nell'ambiente di lavoro), secondo il quale per l'esercizio delle funzioni in materia di molestie morali e psicofisiche sul lavoro previste dal comma 1 del medesimo articolo, la Commissione regionale per il lavoro viene integrata dai seguenti componenti:

- il Direttore centrale competente in materia di lavoro, o suo delegato;
- il Direttore centrale competente in materia di sanità, o suo delegato;
- la Presidente della Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna, o sua delegata;
- il Difensore civico o suo delegato;
- un rappresentante della Direzione regionale del lavoro - sede periferica del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- un medico del lavoro, un sociologo, uno psicologo o psicoterapeuta del lavoro, un avvocato giuslavorista scelti dall'Amministrazione regionale nell'ambito del personale dipendente del Servizio sanitario regionale e dei nominativi forniti dai rispettivi ordini o associazioni professionali;

Visto l'articolo 12, comma 33, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Assestamento del bilancio 2008 e del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21), che ha disposto l'abrogazione della legge regionale 20/1981, istitutiva dell'Ufficio del difensore civico, sopprimendone la figura;

Visto il proprio decreto 24 luglio 2013, n. 0129/Pres., il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2013, n. 1246, ha provveduto a ricostituire la Commissione regionale per il lavoro nella sua composizione ordinaria, precisando che si sarebbe proceduto in seguito all'integrazione dei componenti per l'esercizio delle funzioni in materia di molestie morali e psicofisiche sul lavoro di cui alla sopra citata legge regionale 7/2005;

Ritenuto di procedere alla individuazione dei componenti della Commissione regionale per il lavoro previsti dall'articolo 4, comma 2, della legge regionale 7/2005 per l'esercizio delle funzioni in materia di molestie morali e psicofisiche sul lavoro;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 10 gennaio 2014, n. 13, con la quale, per le finalità sopra citate, si è provveduto all'individuazione dei seguenti componenti integrativi della Commissione regionale per il lavoro:

- il Direttore centrale competente in materia di lavoro, o suo delegato;
- il Direttore centrale competente in materia di sanità, o suo delegato;
- la Presidente della Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna, o sua delegata;
- Salvatore Parrino, ispettore del lavoro, segnalato dalla Direzione regionale del lavoro - sede periferica del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- Davide Sulli, medico del lavoro, individuato attraverso la Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia nell'ambito del personale dipendente

del Servizio sanitario regionale;

- Carlo Antonio Gobbato, sociologo, individuato attraverso la Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia nell'ambito del personale dipendente del Servizio sanitario regionale;

- Michela Mottica, psicologo, individuato attraverso l'Ordine regionale degli psicologi;

- Flavio Mattiuzzo, avvocato esperto in diritto del lavoro, individuato nell'ambito dei nominativi segnalati dagli Ordini forensi della Regione;

Viste le dichiarazioni fatte pervenire dai soggetti come sopra individuati, relative all'insussistenza di condizioni di incompatibilità per la nomina;

Visto l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), relativo alle procedure di conferimento di incarichi ai dipendenti pubblici;

Visto l'articolo 10 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 (Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421), relativo all'affidamento di incarichi a dipendenti regionali;

Vista la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale);

Decreta

1. La Commissione regionale per il lavoro, ricostituita con proprio decreto 24 luglio 2013, n. 129, per l'esercizio delle funzioni in materia di molestie morali e psicofisiche sul lavoro previste dall'articolo 4, comma 1, della legge regionale 7/2005, è integrata dai seguenti componenti:

- il Direttore centrale competente in materia di lavoro, o suo delegato;

- il Direttore centrale competente in materia di sanità, o suo delegato;

- la Presidente della Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna, o sua delegata;

- Salvatore Parrino, rappresentante della Direzione regionale del lavoro - sede periferica del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

- Davide Sulli, medico del lavoro;

- Carlo Antonio Gobbato, sociologo;

- Michela Mottica, psicologo;

- Flavio Mattiuzzo, avvocato esperto in diritto del lavoro.

2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -